Dir. Resp.: Enrico Grazioli Tiratura: 23287 - Diffusione: 21604 - Lettori: 148000: da enti certificatori o autocertificati da pag. 31 foglio 1 Superficie: 22 %

EDITORIA

## Alla Fiera del Libro per Ragazzi la triestina E.L. tra impegno e libertà

Cinque titoli per far capire meglio l'attualità ai giovanissimi

## Corrado Premuda

Da domani al 4 aprile si tiene a Bologna la cinquantaseiesima edizione della Fiera Internazionale del Libro per Ragazzi, manifestazione di riferimento per il mondo dell'editoria pensata e dedicata ai giovani lettori. Case editrici da tutto il mondo vi prendono parte anche quest'anno, tra le tante italiane non mancalatriestina Edizioni EL abbinata alle altre due sigle Einaudi Ragazzi ed Emme Edizioni. Cinque i titoli nuovi di zecca che vengono presentati alla Fiera. "Fugees Football Club" (pagg. 160, euro 10) è un romanzo breve di Igor de Amicis e Paola Luciani: protagonisti due ragazzini, Paolo e Imed, uno pugliese, l'altro del Sudan, un rifugiato ospite di un centro di accoglienza. In comune non sembrano avere niente, vengono da due realtà totalmente diverse, ma è la passione per il calcio a unirli. Mettendo insieme i relativi compagni di gioco, i due riescono a formare una bella squadra che può allenarsi in vista della partecipazione a un importante torneo. Le iniziali diffidenze e i preconcetti legati al razzismo cadono man mano che i ragazzi imparano a conoscersi e a condividere i valori senza colore né bandiera del pallone. Aveva già colpito nel segno col precedente "Latin Lover", libro

che raccoglie e spiega alcune delle più note locuzioni latine, ora **Jacopo Olivieri** ritenta la sorte con un altro volume intelligente: "**Inse dixi**t."

me intelligente: "Ipse dixit. Citazioni famose per fare bella figura" (pagg. 90, euro 15). Ecco presentate a bambini e ragazzi quaranta celebri frasi da "Èureka!" di un trionfante Archimede alle prese coi principi della fisica a "Essere o non essere, questo è il problema" che Shakespeare fa dire a Amleto nella scena cruciale dell'omonima tragedia. Ma non mancano citazioni da film e detti popolari, più una chicca: "Era una notte buia e tempestosa", che tutti attribuiamo a Snoopy quando veste i panni da scrittore, viene da un racconto ottocentesco di Edward Bulwer-Lytton. Il libro è arricchito dalle ironiche illustrazioni di David Pintor.

Tratta del Novecento ma arriva fino ad analizzare il nostro presente il testo di Daniele Aristarco "Lettere a una dodicenne sul fascismo di ieri e di oggi" (pagg. **110, euro 10)**: l'autore scrive a una ragazzina per raccontarle come nasce una didattura, perché cresce il consenso intorno a un leader e com'è che un pensiero politico finito tragicamente non sia del tutto scomparso oggi. Dice Aristarco: "L'ambizione al potere non è mai un elemento positivo. Prendere decisioni importanti, lavorare per costruire un mondo più equo (...): tutto questo rappresenta un servizio alla comunità davvero indispensabile, edi grande responsabilità. Chi accetta questo peso

deve essere mosso da uno spirito di condivisione e di giustizia". Poetico ed emozionante è il volume "Io e la mia paura" (pagg. 40, euro 14, 90): un grande formato per le immagini e le parole di Francesca Sanna piene di inventiva e tenerezza. Una bambina deve affrontare il trauma del trasferimento in un paese nuovo: dal momento in cui mette piede a scuola e si confronta con i compagni che non conosce la sua piccola amica segreta, la Paura, comincia a crescere sempre più. Questo vivere in simbiosi rassicura e inquieta insieme ma poi la bimba farà delle utili scoperte che la avvicineranno agli altri. Venti racconti che parlano in modo diretto e coinvolgente del riscatto che può arrivare anche da una sconfitta sono raccolti nel libro "Eterni secondi -Perdere è un'avventura meravigliosa" (pagg. 192, euro 14, 90) di Rosario Esposito La Rossa illustrato da Lorenzo Conti. Storie dimenticate di personaggi dello sport che hanno fallito sul campo da gioco ma che si sono distinti nella vita vengono narrati dal giovane autore napoletano, fondatore della Scugnizzeria, la prima libreria di Scampia. –



Francesca Sanna

